




# A.T.C. Provincia di Lecce

**PROGRAMMA DI INTERVENTO SUL TERRITORIO  
DESTINATO A CACCIA PROGRAMMATA  
ANNATA VENATORIA 2021/2022**

Art. 5 comma 1 lett. c)

Regolamento Regionale 10 maggio 2021, n. 5 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC"

	<b>A.T.C. Provincia di Lecce</b> PROTOCOLLO GENERALE
28 LUG. 2021	
Prot. N.	001126



#### PREMESSA

Il Regolamento Regionale n. 5/2021, che sostituisce il n. 3/1999 ed il n. 4/2004, definisce le nuove modalità di costituzione e funzionamento degli AA.TT.CC. regionali. L'art. 15, al punto 5, esplicita che rimangono in carica gli attuali Commissari Straordinari fino alla costituzione del nuovo Comitato di Gestione che potrà avvenire solo dopo l'approvazione del nuovo Piano Faunistico Venatorio o fino alla nomina del Commissario straordinario unico nel caso previsto dal punto 6 dello stesso articolo.

Giusto quanto stabilito dal Decreto di nomina del Commissario Straordinario, che attribuisce allo stesso i medesimi poteri del Comitato di Gestione, quest'ultimo ha il compito, quindi, di elaborare il programma annuale di intervento, redatto sulla base di quello quinquennale, ai sensi degli Artt. 5 comma 1 lettera c) e 9 comma 3, in un momento storico molto particolare, segnato da profondi cambiamenti normativi in atto in materia di caccia, ambiente e gestione del territorio più in generale.

Il punto 5 dell'Art. 12 del R.R. n. 5/2021 disciplina come deve essere ripartito il bilancio preventivo di spesa:

- a) una percentuale compresa tra il 20 ed il 30 per cento dell'intera entrata per interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica e precisamente:
  - 1) *coltivazione a perdere;*
  - 2) *ripristino zone umide;*
  - 3) *messa a dimora e ripristino di siepi, cespugli o altre piante autoctone di rilevanza faunistica (sorbo, lentisco, ecc.);*
  - 4) *fonti di abbeveraggio;*
  - 5) *miglioramento dell'habitat di aree non inferiori ad 1 Ha;*
  - 6) *contributi per progetti di attività di controllo ottenuti dalle guardie volontarie (art. 10 comma 3);*
- b) una percentuale compresa tra il 10 ed il 20 per cento da destinare come contributi da erogare in conto danni causati alle attività e produzioni agricole dalla fauna stanziale cacciabile e attività venatoria;
- c) una percentuale compresa tra il 20 ed il 30 per cento per l'acquisto di fauna selvatica per ripopolamento e strutture di ambientamento della fauna selvatica stanziale oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;
- d) una percentuale compresa tra il 10 ed il 15 per cento per specifiche attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;
- e) una percentuale compresa tra il 20 ed il 35 per cento per spese di gestione.

Il Commissario Straordinario ritiene che il presente programma d'intervento alla luce di detti cambiamenti normativi, come ogni strumento di programmazione, debba avere la necessaria "flessibilità e/o aggiornabilità".

Per raggiungere i comuni obiettivi di conservazione e valorizzazione ambientale, di tutela ed incremento del patrimonio faunistico venatorio, vanno messe in campo tutte le azioni mirate ad accrescere il patrimonio della "conoscenza" quale supporto necessario per ogni decisione in campo faunistico-venatorio.

## LINEE GENERALI

Il Commissario, sulla base del fondo di dotazione finanziaria di cui all'articolo 12 e nel rispetto delle norme del Regolamento Regionale n. 5/2021, della normativa vigente ed in attuazione delle direttive regionali in materia, adotta il programma di intervento sul territorio destinato a caccia programmata per l'annata venatoria 2021/2022 da sottoporre all'Assemblea di Zona per il prescritto parere ed alla Regione Puglia per il controllo e la presa d'atto.

Il succitato programma provvede:

- 1) ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica [ Art. 5 comma 1 lettera d) , Art. 12, comma 5, lettera d) ];
- 2) nomina e coordinamento dei gruppi di lavoro [ Art. 5 comma 1 lettera o) ];
- 3) miglioramento degli habitat: coltivazione a perdere, ripristino zone umide, messa a dimore a ripristino di siepi e piante autoctone di rilevanza faunistica, fonti di abbeveraggio, miglioramenti di habitat di estensione superiore a 1 ha, attività di controllo della fauna problematica [ Art. 5 comma 1 lettere d) e h) , Art. 12, comma 5, lettera a) ];
- 4) piani di vigilanza [ Art. 5 comma 1 lettera p) , Art. 12 comma 5 lettera a) n.6) ];
- 5) ripopolamento e reintroduzione anche con l'ausilio di apposite strutture di ambientamento [ Art. 5 comma 1 lettera e) , Art. 12 comma 5 lettera c) ];
- 6) criteri per la quantificazione dei danni e l'elargizione dei contributi per il loro indennizzo [ Art. 5 comma 1 lettera i) , Art. 12 comma 5 lettera b) ];
- 7) redazione e attuazione di piani di gestione di Zone di Ripopolamento e Cattura ed Oasi di Protezione, su mandato della Regione [ Art. 5 comma 1 lettera f) ].



## PROGRAMMA

Il programma di intervento annuale attua il coordinamento dei seguenti settori di lavoro sulla scorta della programmazione quinquennale:

### 1) attività rivolte alla conoscenza del territorio e della sua fauna

(STUDI)

### 2) attività di gestione delle specie animali di interesse venatorio

(GESTIONE SPECIE ANIMALI)

### 3) attività di gestione e miglioramento ambientale, soprattutto a fini faunistici

(MIGLIORAMENTO HABITAT)

### 4) attività di educazione, sensibilizzazione e formazione

(FORMAZIONE)

### 5) attività di comunicazione

(COMUNICAZIONE)

### 6) attività in convenzione

(CONVENZIONI)

### 7) attività tecnica di supporto all'attività amministrativa

(PIANO TECNICO)



# A.T.C.

## INTERVENTI PROGRAMMATICI

### STUDI

**1**  
Censimento specie di interesse venatorio (Lepre, Fagiano)

**2**  
Censimento specie di acquatiche

**3**  
Approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'aggiornamento delle Carte delle Vocazioni Faunistiche e dei siti interessati da ripopolamento faunistico

### GESTIONE SPECIE ANIMALI

**1**  
Ripopolamento Lepre europea

**2**  
Ripopolamento Fagiano comune

**3**  
Strutture ambientamento fisse Lepre europea

**4**  
Radio-tracking Lepre europea

**5**  
Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico e ambientale

### MIGLIORAMENTO HABITAT

**1**  
Coltivazioni a perdere sia invernali che estive  
Fonti di abbeveraggio  
Aree di rifugio, Fasce alberate, Strutture vegetali miste e Siepi

**2**  
Interventi su aree non inferiori a 1 Ha (aree boscate)  
Recupero dell'agroecosistema dell'olivo

### FORMAZIONE

**1**  
Corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di "Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)" e "Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale"

**2**  
Corso per "Operatori Faunistici"

### PIANO TECNICO

**1**  
Supporto Tecnico

**2**  
Organismi Tecnici Territoriali

**3**  
Suddivisione Territoriale

**dal 4 al 7**  
Progetti Attuativi

### COMUNICAZIONE

**1**  
Giornate Ecologiche

**2**  
Promozione

### ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

**1**  
Ambientamento mobile Z.R.C. Fagiani

**2**  
Piano di Contenimento Z.R.C. (Gazza e Volpe)

**3**  
Piano di Gestione (Cinghiale)

**4**  
Immissione di fauna a scopo di ripopolamento Z.R.C. (Lepri e Fagiani)

**5**  
Miglioramenti ambientali a fini faunistici O.d.P. e Z.R.C.



# STUDI

[ Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 c. 1 lett. d) / art. 12 c. 5 lett. d) ]

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Censimento specie di interesse venatorio (Lepre europea, Fagiano comune).

*I censimenti delle specie di interesse gestionale nella programmazione venatoria sono attività propedeutiche a molti dei compiti degli AA.TT.C. e devono essere condotti annualmente per valutare gli andamenti delle popolazioni selvatiche.*

Il Commissario si prefigge di:

- a) Condurre i **Censimenti** sulle seguenti specie di interesse venatorio: **Lepre europea e Fagiano comune.**

Tale attività si rende necessaria analizzando, prima e dopo i ripopolamenti faunistici effettuati per la specie Lepre europea e Fagiano comune, la reale consistenza numerica sul territorio e di conseguenza l'effettivo successo/insuccesso di detti ripopolamenti.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

### 2. Censimento specie di acquatiche

*Fra le specie migratrici di interesse venatorio quelle acquatiche sono quelle maggiormente censite e monitorate per la relativa facilità di censimento e per la presenza di un progetto internazionale di monitoraggio, IWC, che ne ha stimolato lo studio nel corso degli ultimi decenni. La Provincia di Lecce fino a qualche anno addietro ne ha finanziato lo svolgimento, mentre negli ultimi anni è tale studio è stato svolto a livello di volontariato e non viene quindi garantita la sua prosecuzione. La Regione Puglia ha recentemente contribuito ad un volume di analisi dei trend delle specie acquatiche a livello regionale.*

Il Commissario si prefigge di:

- a) Acquisire la banca dati dei censimenti degli uccelli acquatici svernanti nella provincia di Lecce;
- b) Aggiornarla annualmente;
- c) Svolgere le utili analisi a fini gestionali.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*



**3. Approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche e dei siti interessati da ripopolamento faunistico.**

Il Commissario si prefigge di:

- a) Procedere all'approfondimento della ricognizione delle risorse ambientali attraverso l'**aggiornamento** della **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, finalizzato anche alla validazione dei siti di immissione contenuti nei piani di ripopolamento nonché a supporto della Regione Puglia per un costante aggiornamento territoriale del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 (DGR n. 1198 del 20 luglio 2021).  
Detto documento *in progress* avrà la funzione di indirizzare la programmazione delle attività gestionali, ottimizzando l'efficacia degli interventi di miglioramento ambientale e di ripopolamento faunistico.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*



# GESTIONE SPECIE ANIMALI

[ Legge Reg.le 20 dicembre 2017, n.59 - art. 3 c.3 / art. 9 c. 9 / art. 18 c. 1-7 / art. 51 c. 4 lett. d) ]

[ Legge Reg.le 7 luglio 2020, n.16 - art. 5 (modifiche e integrazioni all'art. 18 c. 7 L.R. 59/2017) ]

[ Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 c. 1 lett. e) / art. 12 c. 5 lett. c) ]

[ Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 c. 1, lett. p) / art. 12 c. 5 lett. a) n.6 ]

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Ripopolamento (Lepre europea).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Lepre europea** adulta *Lepus europaeus*, sia con animali di cattura di provenienza est-europa che preambientati in Italia in appositi recinti, da immettere entro il 30 giugno nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati.

Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nei Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA) e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

### 2. Ripopolamento (Fagiano comune).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare il **Piano di ripopolamento**, previa autorizzazione della Regione Puglia, ricorrendo all'utilizzo della specie **Fagiano comune** *Phasianus colchicus* adulto riproduttore, da immettere entro il 30 giugno nelle aree individuate nella Carta delle Vocazioni Faunistiche e da eventuali successivi approfondimenti della stessa, in particolar modo tenendo conto delle risultanze emerse dai censimenti e/o dai sopralluoghi effettuati.

Detto ripopolamento potrà essere effettuato anche nelle aree rientranti in "Siti Rete Natura 2000", previa autorizzazione del competente ufficio della Regione Puglia, a cui sottoporre apposita VINCA redatta da tecnico abilitato e specializzato.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nei Subcap. 03/U/01 (ACQUISTO FAUNA SELVATICA) e Subcap. 03/U/06 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*





### 3. Strutture di ambientamento fisse (Lepre europea).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attivarsi, così come auspicato anche dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , con nota prot. A00036/06-2-2017 n° 2227, per la gestione di **Strutture di ambientamento fisse per la fauna stanziale** dando attuazione - *partendo dalla FASE 2 del bando approvato con deliberazione n.13 del 17.7.2019 - a quanto determinato con deliberazione n. 3 del 21.1.2021.*

*Con l'attuazione del detto bando si intende contribuire all'ambientamento della fauna stanziale (Lepre europea) mediante la realizzazione e la manutenzione di strutture di ambientamento fisse, per il successivo rilascio o immissione sul territorio della caccia programmata dell'A.T.C. Provincia di Lecce con lo scopo di ripopolamento faunistico. L'obiettivo finale è quello di permettere a questo A.T.C. di procedere ad un graduale passaggio dal ripopolamento faunistico attuale con soggetti di cattura di provenienza estera con quelli preambientati in loco in apposite strutture e di provenienza nazionale e/o regionale.*

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/01 [REALIZZAZIONE STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE (LEPRE+FAGIANO)] del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

### 4. Attività di studio attraverso "radio tracking" (Lepri).

*La conoscenza dell'ecologia delle specie, soprattutto se oggetto di immissioni faunistiche, è essenziale la loro corretta gestione. Per le specie notturne è essenziale potere seguire gli esemplari nei loro spostamenti attraverso tecnologie che permettano di aggirare la limitazione del buio e al contempo non alterino il comportamento degli esemplari monitorati: la tecnica del "radio tracking" è quella ideale.*

Il Commissario si prefigge di:

- a) Acquisire maggiori informazioni sull'ecologia della Lepre europea che possano essere utili per la sua gestione e, soprattutto, sul tasso di sopravvivenza a seguito di immissione in natura. Nel territorio della provincia di Lecce si può considerare improponibile procedere alla cattura di esemplari naturali a causa delle scarse densità riscontrate e pertanto saranno marcati con trasmettitori alcuni esemplari immessi nel territorio; sarà data precedenza a esemplari immessi in aree protette se disponibili.

*Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

*Inoltre verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, le risorse che verranno trasferite, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).*

*Detti studi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi doverosi, necessari, collaterali e rientranti nel "acquisto fauna da riproduzione" di cui alla lettera c) del suddetto articolo.*



## 5. **Vigilanza del patrimonio faunistico, naturalistico e ambientale.**

Il Commissario si prefigge di:

- a) Richiedere alla Regione Puglia una vigilanza particolareggiata su aree specifiche, principalmente su quelle interessate dai ripopolamenti di fauna selvatica, secondo i programmi particolareggiati di immissione attuati dall'A.T.C.
- b) Informare gli organi preposti alla vigilanza (*Carabinieri Forestali*) delle date e dei siti di immissione della fauna da ripopolamento, attraverso l'invio preventivo del Piano di Ripopolamento e dei successivi verbali di lancio, una volta definitivi, per il seguito di competenza.

*Per l'attività di cui sopra, nei territori a caccia programmata, si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate nel Subcap. 02/U/10 (CONTRIBUTI PROGETTI ATTIVITÀ CONTROLLO GUARDIE VOLONTARIE) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto e relativo capitolo.*

*Inoltre, per i territori ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta ai progetti, le risorse già liquidate con D.D. 539/2020, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel Subcap. 07/U/02/C06 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: VIGILANZA VOLONTARIA) (Rif. annata 2018/2019 e 2019/2020).*

*Infine verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta ai progetti, le risorse che verranno trasferite, sempre per la medesima attività e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).*



# MIGLIORAMENTO HABITAT

[ Legge Reg.le 20 dicembre 2017, n.59 - art. 8 c.7 / art. 9 c.9 / art. 51 c. 4 lett. a) e c) ]

[ Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 c.1 lett. h) / art. 12 c. 5 lett. a) ]

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1 e 2) Bando incentivi economici ai proprietari o conduttori fondi rustici per interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici.

I miglioramenti ambientali saranno condotti sotto forma di piccoli progetti e permetteranno la pubblicazione del nuovo **bando provinciale (2021/2022)**, inerente le misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici ed i criteri di attuazione degli interventi e di corresponsione di incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica nel territorio di interesse dell'A.T.C. della Provincia di Lecce.

Il Commissario si prefigge di:

a) Elaborare lo schema di bando che preveda la realizzazione di:

- ✓ "colture a perdere" sia invernali che estive necessarie per l'alimentazione della selvaggina sia migratoria che stanziale, con particolare attenzione alle aree in cui si effettuano o si intendono effettuare i ripopolamenti.
- ✓ "fonti di abbeveraggio", considerate le scarsissime risorse idriche e le rare precipitazioni in particolare nel periodo primavera/estate, localizzate nelle zone più idonee e vocate per la selvaggina stanziale (aree di immissione) e per la sosta di quella migratoria.  
Particolare rilevanza assumono per le aree destinate al ripopolamento del Fagiano comune, dove la loro densità deve essere massimizzata anche a discapito della dimensione.
- ✓ "aree di rifugio", ovvero superfici di media estensione in cui mantenere la vegetazione erbacea naturale piuttosto che effettuare le normali pratiche colturali o l'apposita coltivazione di specie erbacee con struttura alta e densa che permangano sul terreno per il periodo minimo da giugno ad ottobre, periodo nel quale le aree in cui sono coltivate le abituali colture foraggere sono prive di vegetazione.
- ✓ "siepi", "fasce alberate", "strutture vegetali miste" di tipo lineare o areale, integrate o meno da cumuli o muretti realizzati con pietre di dimensioni medio grandi senza la regolarizzazione delle facce in modo da presentare ampi anfratti per ospitare la fauna minore (per maggiori dettagli tecnici si rimanda alla carta delle vocazioni faunistiche).
- ✓ "Aree boscate" di superfici non inferiori a 1,00 ettari, al fine di contribuire ad un miglioramento nel tempo delle risorse della selvicoltura e creare spazi idonei per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria.
- ✓ "Recupero dell'agroecosistema dell'olivo", attraverso la pratica dell'infittimento, dell'innesto o meglio la loro rinaturalizzazione per superfici superiori a 1,00 ettari anche accorpate fra diversi proprietari.

*Avrà titolo preferenziale nella valutazione delle istanze chi adotta sulla stessa superficie più di un intervento o li effettua nelle aree a maggiore valenza di cui alla carta delle vocazioni faunistiche.*



Per le attività di cui sopra occorre predisporre tutto quanto necessario, anche con il supporto di tecnici all'uopo incaricati o con quelli presenti e disponibili nelle strutture territoriali della Regione Puglia nonché autorizzati dalla stessa, per:

- ✓ l'elaborazione di detto bando, sulla base di quelli delle passate stagioni o mediante l'utilizzo di quello allegato alla schema di convenzione di cui alla D.G.R. 2327/2019;
- ✓ l'istruzione tecnica/amministrativa preliminare delle richieste di incentivi;
- ✓ verifica dell'idoneità degli interventi in sede di sopralluogo definitivo;
- ✓ l'effettuazione di tutti i controlli necessari e tutto quanto previsto al fine della corresponsione delle somme stanziare.

*Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse:*

- ✓ *disponibili e appostate nel Cap. 02/U (PIANO DI RICOSTRUZIONE FAUNISTICO AMBIENTALE) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto capitolo;*
- ✓ *che verranno trasferite, pro quota e dietro specifico nulla osta al bando, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).*



# FORMAZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di "Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)" e "Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale".

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre tutti gli atti necessari per l'indizione di un corso di abilitazione per il rilascio della qualifica di "Cacciatore di cinghiale in forma collettiva (braccata / girata)" e "Caposquadra per la caccia collettiva (braccata / girata) al cinghiale" riservato ai cacciatori residenti in questo A.T.C., giusto un programma preventivamente approvato dall'ISPRA.

Tale corso permetterà, dopo il conseguimento della detta qualifica, di iscriversi all'apposito Registro Regionale e di svolgere questa forma di caccia giusto la normativa in vigore nonché di offrire qualsiasi forma di collaborazione occorrente al faunista incaricato da questo A.T.C. per il "Piano di Monitoraggio e Gestione del Cinghiale in Regione Puglia", una volta reso definitivo ed operativo.

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate in conto economie nel Subcap. 04/U/05 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2021.

### 2. Corso per "Operatore Faunistico".

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre tutti gli atti necessari per l'indizione di un corso per "Operatore faunistico", rivolto a coloro che intendono collaborare con l'A.T.C. - tipo i Componenti dei Gruppi di Lavoro [ Rif. Art. 5 comma 1 lettera o) del Reg.to Reg.le n. 5/2021 ] - per una più corretta gestione faunistica sul proprio territorio e riservato comunque ai cacciatori residenti nello stesso.

Tale corso permetterà, dopo il conseguimento di apposita attestazione di frequenza, di svolgere appieno le attività di volontariato previste, tipo:

- offrire collaborazione al faunista incaricato dall'A.T.C. in tutte le sue attività e/o eseguire - dietro specifica autorizzazione - sul proprio territorio osservazioni/monitoraggi/censimenti della fauna selvatica;
- fornire collaborazione in tutte le attività previste nelle strutture di ambientamento per la fauna stanziale - dalla custodia alla cattura per la successiva liberazione - ;
- assistere e collaborare a tutte le operazioni riguardanti i ripopolamenti faunistici sia nel territorio a caccia programmata che all'interno delle Z.R.C. e O.d.P. .

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse disponibili e appostate in conto economie nel Subcap. 04/U/05 (ALTRE) del Bilancio per l'anno 2021.



# COMUNICAZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Giornate ecologiche.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre l'elaborazione di un bando che contenga progetti mirati alla salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali, cosiddette **Giornate ecologiche**.

Tali giornate hanno lo scopo di intervenire con un progetto denominato "Ambiente Bene Comune" finalizzato a predisporre misure di salvaguardia dei boschi e degli ambienti naturali ricadenti sia nel territorio della caccia programmata che negli istituti di protezione di competenza regionale, con la pulizia e manutenzione degli stessi, al fine di prevenire gli incendi, eliminare gli elementi di detrazione ambientale e favorire la sosta e l'accoglienza della fauna selvatica, giusto quanto previsto dall'art. 7 comma 14 lettera b) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Gli interventi potranno essere supportati da volontari appartenenti a tutte le Associazioni Venatorie, Agricole, di Protezione Ambientale e di chiunque altra associazione, ente o scuola voglia partecipare.

Quest'ultima ipotesi giusta quanto previsto dall'art. 8 comma 7 e dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Per l'attività di cui sopra, nei territori a caccia programmata nonché per quelli ricadenti nelle zone protette di iniziativa pubblica di cui agli articoli 8 e 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. , verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, le risorse già liquidate con D.D. 539/2020, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel Subcap. 07/U/02/A02 (CONTRIBUTO AI PROPRIETARI DI TERRENI UTILIZZATI AI FINI DELLA CACCIA PROGRAMMATA DI CUI ALL'ART. 34 E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 14, LETTERA B): MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE) e nel Subcap. 07/U/02/C03 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: MISURE DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI - GIORNATE ECOLOGICHE) - Rif. annata 2018/2019 e 2019/2020.

Infine verranno utilizzate, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, le risorse che verranno trasferite, sempre per la medesima attività e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).

### 2. Promozione.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Organizzare, patrocinare, collaborare e partecipare ad eventi, convegni, fiere ed iniziative rilevanti di carattere culturale che trattano il panorama venatorio e ambientale, atte a sensibilizzare e favorire la conoscenza dell'A.T.C. nei confronti del fenomeno sociale, culturale, ambientale e venatorio, anche mediante l'organizzazione di incontri di formazione per l'abilitazione all'attività venatoria;



- b) Mantenere e aggiornare l'apposita sezione "on line" sul nostro sito internet, dal nome **A.T.C. INFORMA**, con l'obiettivo di informare gli iscritti, le Associazioni, gli Enti locali e l'opinione pubblica sulle numerose e complesse attività di gestione che sono state organizzate;
- c) Mantenere e aggiornare il sito internet **www.atclecce.it**, accelerando e migliorando il rapporto con l'utenza e con gli interessati del settore.  
In tempo reale l'utente potrà:
- ✓ collegarsi direttamente alla piattaforma unica per tutti gli AA.TT.C. pugliesi sul sito [eos.xcaccia.it](http://eos.xcaccia.it) per usufruire della *mobilità venatoria regionale gratuita*, nonché per il rilascio delle autorizzazioni annuali ed eventualmente anche per i permessi giornalieri di questo A.T.C. ;
  - ✓ conoscere le attività svolte, quelle in essere e quelle in progettazione corredate da foto e filmati;
  - ✓ informarsi e visionare i bandi di gara e tutte le procedure ad evidenza pubblica (delibere, bilanci, graduatorie ammessi e non, ecc...);
  - ✓ ricevere messaggi e segnalazioni di posta elettronica, costituendo un filo diretto con gli interessati, Associazioni ed Enti, compresi gli altri AA.TT.C. con i quali instaurare un rapporto di collaborazione.
- d) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Geolocalizzazione Piano Faunistico**, anche in funzione del nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023, dove l'utente tramite tablet o smartphone vedrà proiettata la sua posizione in tempo reale su una mappa dove insistono i perimetri delle aree interdette all'attività venatoria;
- e) Mantenere e aggiornare il sistema telematico **Segnalazione siti inquinati**, dove l'utente potrà comunicare direttamente con l'A.T.C. per segnalare le località in cui insistono situazioni di inquinamento ambientale, per il seguito di competenza;
- f) Implementare il portale in dotazione con il sistema telematico **Carta delle Vocazioni Faunistiche**, anche in forma di sito informativo territoriale, dove l'utente potrà essere informato sugli studi, censimenti ed interventi di miglioramento ambientali effettuati sul territorio di competenza, nonché potrà visionare apposite mappe (in continuo aggiornamento) contenenti le aree a maggiore vocazionalità per la fauna stanziale, oltre quelle per la fauna migratoria di maggiore interesse venatorio.



# PIANO TECNICO

(nel rispetto delle normative vigenti)

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Supporto Tecnico.

Il Commissario per le attività di competenza, può avvalersi di un **Supporto Tecnico** per la consulenza ovvero il parere, ai fini delle determinazioni inerenti la pianificazione territoriale, la predisposizione ed il coordinamento degli interventi di gestione e miglioramento ambientale a fini faunistici, la redazione dei bandi, dei ripopolamenti, della ricognizione delle risorse ambientali e dei censimenti della fauna vertebrata omeoterma. A tal fine è stato selezionato un esperto faunista la cui convenzione scade nel novembre 2022, che possa fornire supporto nello svolgimento delle finalità di questo A.T.C. con particolare riguardo a:

- ✓ coordinamento e diretto svolgimento di parte delle attività di ricognizione delle risorse ambientali con particolare riferimento ai censimenti faunistici;
- ✓ aggiornamento della Carta delle Vocazioni Faunistiche;
- ✓ organizzazione di attività di immissione e controllo di selvatici, ivi compreso, se necessario, il marcaggio individuale degli esemplari liberati;
- ✓ redazione di dettagliata relazione annuale sulle immissioni faunistiche effettate;
- ✓ redazione di un Piano pluriennale delle immissioni faunistiche;
- ✓ redazione del Programma annuale di intervento nonché per quello pluriennale, per le attività di competenza;
- ✓ redazione dei progetti inerenti le proposte formulate da questo A.T.C. alla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - con nota prot. n.1000 del 27.5.2020;
- ✓ supporto all'attività amministrativa propedeutica allo svolgimento di attività inerenti la componente biologica.

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021.

### 2. Organismi Tecnici Territoriali.

- a) A supporto del Commissario operano degli **Organismi Tecnici Territoriali** per la trattazione consultiva preliminare degli argomenti di competenza dello stesso:
- Presidenti Provinciali Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale;
  - fino a 3 Gruppi di Lavoro.

### 3. Suddivisione Territoriale.

Il territorio agro-silvo-pastorale è attualmente suddiviso in quattro aree omogenee definite "Distretti Faunistici" per ciascuno dei quali è costituito un gruppo di lavoro. Ciascun gruppo opera limitatamente nei territori di propria competenza o all'occorrenza anche in altri distretti. Il Reg.to Reg.le n. 5/21 prevede la possibilità di istituire un massimo di 3 gruppi di lavori.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Aggiornare questo schema geografico di cui al modello precedente dei distretti faunistici con quello dei "Quadranti Faunistici", elaborato dal faunista dell'A.T.C. sulla base della potenzialità faunistica dei territori e di distribuirli ai nuovi gruppi di lavoro da costituire.





#### 4. Commissioni Delegate per progetti specifici - Osservatorio Faunistico regionale.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Affidare, se ritenuto opportuno e necessario, progetti mirati con incarico specifico a cosiddette **Commissioni Delegate** attivando, ove ritenute necessarie, apposite convenzioni per consulenze specialistiche con figure professionali specifiche, così come previsto dal Reg.to Reg.le n. 5/21 - art. 5 comma 1 lettera n);
- b) Avvalersi, se ritenuto opportuno e necessario, dell'attività di consulenza e collaborazione della struttura tecnica regionale **Osservatorio Faunistico**, giusto quanto previsto dall'art. 6 lettera l) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. o di altre istituzioni scientifiche riconosciute.

#### 5. Incontri Tecnici.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Predisporre riunioni periodiche, autoconvocazioni, convocazioni straordinarie dei Presidenti Provinciali delle Associazioni Venatorie, Agricole e di Protezione Ambientale, dei Gruppi di Lavoro, delle eventuali Commissioni Delegate e ove necessario, dei Delegati Comunali delle associazioni venatorie per la stesura e l'attuazione di progetti e piani di studio per un programma organico di interventi;
- b) Programmare eventuali seminari e conferenze al fine di illustrare i progetti attuati, i risultati dei censimenti, dei piani di controllo/contenimento, ecc... al fine di coinvolgere i cacciatori evidenziando l'utilità della collaborazione per la raccolta dei dati di base.

#### 6. Piano Statistico.

- a) Il rapporto territorio - cacciatore avrà dei parametri di riferimento come da indicazioni statistiche sotto riportate:

**PROGRAMMA VENATORIO REGIONALE ANNUALE 2021/2022**  
**(DGR n. 1267 del 28.7.2021 - pagina 6 "Accesso agli ATC")**

Tabella 5	a	b	c	d	e	f (f=c-b-d-e)
A.T.C.	Superficie utile alla caccia Ha	Cacciatori residenti in ATC (a.v. 20/21)	Cacciatori ammissibili numero (*)	Mobilità venatoria gratuita - nr. Posti giornalieri	Quota Cacciatori extraregionali (priorità art. 6 comma 9 RR 5/2021)	Cacciatori extraprovinciali ed extraregionali ammissibili
PROVINCIA DI LECCE	97.672	3.748	5.138*	139	69	1.182

(\*) derivanti da densità venatoria L.157/92 \* - MIPAAF - o art. 11 comma 5 L.R. 97/2017 e ss.mm.ii.)



## 7. Piano Economico.

Lo svolgimento del programma di intervento, così come elaborato impegnerà la disponibilità finanziaria prevista nel bilancio nelle percentuali dettate dal Regolamento Regionale n. 5/21 - art.12 comma 5 lett. a) b) c) d) e) sottoriportate:

- a) il **20 per cento** per interventi sul territorio al fine di migliorare gli habitat e di favorire la presenza faunistica;
- b) il **10 per cento** come contributi da erogare in conto danni causati alle attività e produzioni agricole dalla fauna stanziale cacciabile e attività venatoria;
- c) il **20 per cento** per l'acquisto di fauna selvatica per ripopolamento oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;  
il **5 per cento** per strutture finalizzate all'ambientamento della fauna stanziale oltre alla relativa quota stanziata dalla Regione con il Programma Venatorio annuale;
- d) il **10 per cento** per attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica;
- e) il **35 per cento** per spese di gestione.

*oltre alle risorse già trasferite dalla Regione Puglia con D.D. 539/2020 o che dovesse trasferire, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della stessa e questo A.T.C. , per le attività di cui all'art.51 comma 4 lettere a), b) c) e d) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).*



# ATTIVITÀ IN CONVENZIONE

(nel rispetto delle normative vigenti)

## PROGETTI ATTUATIVI

### 1. Strutture di ambientamento mobili per la fauna stanziale in Z.R.C. (Fagiano comune).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attivarsi, così come auspicato anche dalla Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali - , con nota prot. A00036/06-2-2017 n° 2227, per la realizzazione di **Strutture di ambientamento mobili per la fauna stanziale**.

Per la specie Fagiano comune, sulla base di specifico progetto denominato "Ambientamento mobile Fagiano in Z.R.C." preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia, di un ripopolamento mediante apposito rilascio graduale attraverso l'installazione di una struttura di ambientamento mobile in alcune aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale.

Quest'ultima ipotesi giusta quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. .

Con suddetti interventi si intende contribuire all'ambientamento della fauna stanziale, al fine di un rilascio graduale sul territorio.

Tutto quanto sopra dovrà avvenire all'interno di aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura), le quali agevolerebbero la buona riuscita degli interventi in parola, sia perché interdette alla caccia e sia perché oggetto di un maggiore controllo e vigilanza rispetto al territorio "libero".

I cosiddetti "recinti mobili" presentano i seguenti vantaggi:

1. Flessibilità: I recinti possono essere montati in varie dimensioni in funzione del numero e della specie di selvaggina da ambientare;
2. Protezione: Il recinto non permette che i predatori possano raggiungere nei primi giorni di libertà la selvaggina perché al contatto con la rete si genera una scarica elettrica tale da scoraggiare nuovi tentativi. In tal modo la selvaggina ha la possibilità di ambientarsi e successivamente irradiarsi nelle zone di ripopolamento in modo naturale e senza subire il "trauma della cattura";
3. Trasportabilità: La struttura può essere trasportata e montata con relativa facilità su tutti i terreni idonei e, fattore importantissimo, su terreni sempre "vergini", per cui viene a mancare il problema dell'infezione di parassiti che si manifestano su siti più volte utilizzati.

Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse:

- ✓ disponibili e non impegnate in conto residui nonché appostate nel Cap. 04/U (STRUTTURE DI AMBIENTAMENTO FAUNA STANZIALE) del Bilancio per l'anno 2021;
- ✓ che verranno trasferite, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).



## 2. Piano di Contenimento in Z.R.C. (Gazza e Volpe).

Dagli studi portati a termine dai tecnici incaricati è emerso da un primo monitoraggio/censimento della specie **gazza** *Pica pica* e **volpe** *Vulpes vulpe* su alcune aree campione del territorio della provincia di Lecce un elevato numero di esemplari di dette specie che potrebbe inficiare i successi dei ripopolamenti effettuati.

Detta attività di censimento, limitatamente per la specie volpe, ha ricevuto il nulla osta condizionato da parte dell'ISPRA al relativo piano di contenimento.

Tra le criticità evidenziate nel suddetto nulla osta è la mancanza sul territorio a caccia programmata, oggetto di censimento, di superfici che garantiscano una rilevante estensione ed inoltre per l'A.T.C. l'obbligo di non effettuare ripopolamenti all'interno degli stessi durante tutto il periodo del piano di contenimento (2020 - 2024).

Pertanto, così come suggerito anche dall'ISPRA, l'attività di che trattasi risulterebbe più agevole che venga svolta all'interno delle Z.R.C. permettendo di svolgere appieno il compito per cui sono state istituite e magari a seguito di eventuali dati positivi utilizzandolo come esempio da estendere poi sui territori a caccia programmata.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Attuare un **Piano di Contenimento** mediante l'individuazione di un progetto mirato specifico che interessi le specie citate, attraverso il monitoraggio e la valutazione di eco-compatibilità di eventuali operazioni che rispondano alle più moderne visioni di gestione attiva della fauna selvatica e dietro autorizzazione ISPRA.
- Tale attività si rende necessaria per favorire gli interventi e la buona riuscita dei ripopolamenti faunistici sul territorio di competenza.
- Quest'ultima ipotesi giusta quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse:

- ✓ già liquidate con D.D. 539/2020, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel Subcap. 07/U/02/C05 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: CENSIMENTO E PIANO DI CONTENIMENTO GAZZA E VOLPE IN TERRITORI RICADENTI IN Z.R.C.) (Rif. annata 2018/2019 e 2019/2020).
- ✓ che verranno trasferite, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, sempre per la medesima attività e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).

Detti studi benché non contemplati tra le attività di cui all'art.51 comma 4 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. sono da intendersi necessari, collaterali e rientranti nel "miglioramento e salvaguardia degli habitat" di cui alla lettera c) del suddetto articolo.

Per detta attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito incarico o estensione dei precedenti a tecnico/i specializzato/i, in osservanza a quanto previsto dall'Art. 5 comma 1 lettera n) e dall'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.



### 3. Piano di Gestione (Cinghiale).

A seguito di richieste di risarcimento danni alle produzioni agricole, in alcune zone della provincia di Lecce, è stata accertata la presenza della specie **cinghiale** *Sus scrofa*. Attraverso un proprio faunista individuato con deliberazione n.13/2020, l'A.T.C. ha avviato le attività di formazione e monitoraggio della specie, con la supervisione scientifica del Dipartimento di Biologia - Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, che ha redatto la bozza del piano regionale di gestione e controllo del specie cinghiale, attualmente in fase di discussione e approvazione.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Fornire, attraverso un proprio faunista individuato con deliberazione n.13/2020, il necessario contributo alla definizione e approvazione del piano di gestione regionale;
- b) Proseguire le attività di monitoraggio. Il faunista individuato dovrà espletare il monitoraggio della specie cinghiale *Sus scrofa* nei territori della provincia di Lecce e Brindisi nonché tutte le attività funzionali occorrenti per la definizione di un dossier territoriale che concorra alla definizione del "Piano regionale di gestione e controllo della specie *Sus scrofa cinghiale*" relative al biennio interessato nel quale dovrà fornire inoltre a questo A.T.C. una relazione semestrale delle azioni espletate dallo stesso da trasmettere alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia;
- c) Adempiere a quanto previsto per l'A.T.C. dal suddetto Piano di gestione, una volta definitivo.

Per l'attività di cui sopra si utilizzeranno le risorse già impegnate ed appostate in conto residui nel Subcap. 04/U/04 (PROGETTI DI STUDIO AVIFAUNA/ATTIVITÀ RICOGNIZIONE RISORSE AMBIENTALI E CONSISTENZA FAUNISTICA) del Bilancio per l'anno 2021.

### 4. Immissione di fauna a scopo di ripopolamento in Z.R.C. (Lepri e Fagiani).

Il Commissario si prefigge di:

- a) Prevedere la possibilità di proseguire, sulla base di specifico piano cosiddetto "Progetto Lepre" preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia, il ripopolamento della medesima specie in alcune aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale.
- b) Prevedere la possibilità, sulla base di specifico piano cosiddetto "Progetto Fagiano" preventivamente autorizzato dalla Regione Puglia, di un ripopolamento della medesima specie in alcune aree ricadenti in istituti di protezione quali le Z.R.C. (Zone di Ripopolamento e Cattura) di competenza regionale.

Questa ipotesi giusto quanto previsto dall'art. 9 comma 9 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii.

Per l'attività di cui alla lettera a) verranno utilizzate le risorse:

- ✓ che verranno trasferite, pro quota e dietro specifica autorizzazione al progetto, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).

Per l'attività di cui alla lettera b) verranno utilizzate le risorse:

- ✓ già liquidate con D.D. 539/2020, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. ed appostate nel Subcap. 07/U/02/C04 (GESTIONE ZONE PROTETTE DI INIZIATIVA PUBBLICA DI CUI AGLI ARTICOLI 8, 9, E 10 PER TABELLAZIONE, MIGLIORAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI HABITAT, ACQUISTO FAUNA DA RIPRODUZIONE, SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA VOLONTARIA SULLA BASE DI SPECIFICI PROGETTI: PROGETTO FAGIANO) (Rif. annata 2019/2020);
- ✓ che verranno trasferite, pro quota e dietro specifico nulla osta al progetto, sempre per la medesima attività e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).

Per dette attività si ritiene propedeutico il conferimento di apposito affidamento della relativa fornitura ex Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. , fermo restando l'osservanza dell'Art. 14 del Reg.to Reg.le n. 5/2021.

## 5. Miglioramenti ambientali a fini faunistici in O.d.P. e Z.R.C.

I miglioramenti ambientali previsti per il territorio "libero" potranno essere condotti sotto forma di piccoli progetti anche negli Istituti di protezione di competenza regionale e permetteranno la pubblicazione del nuovo **bando provinciale (2021/2022)**, inerente le misure rivolte ad interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici ed i criteri di attuazione degli interventi e di corresponsione di incentivi a favore di proprietari o conduttori di fondi agricoli al fine di salvaguardare ed incrementare la fauna selvatica nelle Oasi di protezione e nelle Zone di Ripopolamento e Cattura della provincia di Lecce.

Il Commissario si prefigge di:

- a) Elaborare lo schema di bando che preveda la realizzazione di:
- ✓ "colture a perdere" sia invernali che estive necessarie per l'alimentazione della selvaggina sia migratoria che stanziale, con particolare attenzione alle aree in cui si effettuano o si intendono effettuare i ripopolamenti.
  - ✓ "fonti di abbeveraggio", considerate le scarsissime risorse idriche e le rare precipitazioni in particolare nel periodo primavera/estate, localizzate nelle zone più idonee e vocate per la selvaggina stanziale (aree di immissione) e per la sosta di quella migratoria.  
Particolare rilevanza assumono per le aree destinate al ripopolamento del Fagiano comune, dove la loro densità deve essere massimizzata anche a discapito della dimensione.
  - ✓ "aree di rifugio", ovvero superfici di media estensione in cui mantenere la vegetazione erbacea naturale piuttosto che effettuare le normali pratiche colturali o l'apposita coltivazione di specie erbacee con struttura alta e densa che permangano sul terreno per il periodo minimo da giungo ad ottobre, periodo nel quale le aree in cui sono coltivate le abituali colture foraggere sono prive di vegetazione.
  - ✓ "siepi", "fasce alberate", "strutture vegetali miste" di tipo lineare o areale, integrate o meno da cumuli o muretti realizzati con pietre di dimensioni medio grandi senza la regolarizzazione delle facce in modo da presentare ampi anfratti per ospitare la fauna minore (per maggiori dettagli tecnici si rimanda alla carta delle vocazioni faunistiche).



- ✓ "Aree boscate" di superfici non inferiori a 1,00 ettari, al fine di contribuire ad un miglioramento nel tempo delle risorse della selvicoltura e creare spazi idonei per la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica sia stanziale che migratoria.
- ✓ "Recupero dell'agroecosistema dell'olivo", attraverso la pratica dell'infittimento, dell'innesto o meglio la loro rinaturalizzazione per superfici superiori a 1,00 ettari anche accorpate fra diversi proprietari.

Avrà titolo preferenziale nella valutazione delle istanze chi adotta sulla stessa superficie più di un intervento o li effettua nelle aree a maggiore valenza di cui alla carta delle vocazioni faunistiche.

Per le attività di cui sopra occorre predisporre tutto quanto necessario, anche con il supporto di tecnici all'uopo incaricati o con quelli presenti e disponibili nelle strutture territoriali della Regione Puglia nonché autorizzati dalla stessa, per:

- ✓ l'elaborazione di detto bando, sulla base di quelli delle passate stagioni o mediante l'utilizzo di quello allegato alla schema di convenzione di cui alla D.G.R. 2327/2019;
- ✓ l'istruzione tecnica/amministrativa preliminare delle richieste di incentivi;
- ✓ verifica dell'idoneità degli interventi in sede di sopralluogo definitivo;
- ✓ l'effettuazione di tutti i controlli necessari e tutto quanto previsto al fine della corresponsione delle somme stanziare.

Per l'attività di cui sopra verranno utilizzate le risorse:

- ✓ disponibili e appostate nel Cap. 02/U (PIANO DI RICOSTRUZIONE FAUNISTICO AMBIENTALE) del Bilancio per l'anno 2021, nonché utilizzando pro quota ed in base all'effettiva necessità anche le risorse disponibili e non impegnate in conto residui presenti nel detto capitolo;
- ✓ che verranno trasferite, pro quota e dietro specifico nulla osta al bando, in base alla convenzione in essere tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia e questo A.T.C. , per l'attività di cui all'art.51 comma 4 lettera a) e c) della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii. e già impegnate a tal uopo (vedi Programma Venatorio Regionale annuale 2020/2021 - DGR n. 995/2020).

Sede A.T.C. , 28.7.2021



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
- Dott. Luigi MELISSANO -

